

Revisione: 1.2 Data: 20.06.2016


**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1	Identificatore del prodotto	
	Nome del Prodotto	M-Line Rosin Solvent
	Nome Chimico	Miscela
	No. CAS	Miscela
	EINECS No.	Miscela
	No. Di Registrazione REACH	Nessuno assegnato.
1.2	Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso	
	Usi Sconsigliati	PC38 Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti
	Usi Sconsigliati	Sconosciute/i.
1.3	Dettagli del Fornitore	
	Nome della Società	VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD Stroudley Road Basingstoke Hampshire RG24 8FW United Kingdom
	Telefono	+44 (0) 1256 462131
	Fax	+44 (0) 1256 471441
	Email (persona competente)	mm.uk@vishaypg.com
1.4	No. Telefono per le Emergenze	(00-1) 703-527-3887 CHEMTREC

2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o della miscela	
2.1.1	Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361d STOT RE 2; H373
2.1.2	Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC	F; R11: Facilmente infiammabile. Xn; R65: Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione. Xi; R36/38: Irritante per gli occhi e la pelle. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. Ripr. 3; R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. Xn; R48: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.
2.2	Elementi dell'etichetta	Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)
	Nome del Prodotto	M-Line Rosin Solvent
	Pittogrammi di Pericolo	
	Avvertenze	Pericolo
	Contiene:	Toluene e 2-Propanol

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.2 Data: 20.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

Indicazioni di Pericolo

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315: Provoca irritazione cutanea.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d: Sospettato di nuocere al feto.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale.

Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P301+P310: IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P331: NON provocare il vomito.

Informazioni supplementari

Nessuno.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Classificazione CE Regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Indicazioni di Pericolo
Toluene	45 - 55	108-88-3	203-625-9	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361d STOT RE 2; H373
2-Propanol	45 - 55	67-63-0	200-661-7	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H315: Provoca irritazione cutanea. H319: Provoca grave irritazione oculare. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione CE e Frasi di Rischio
Toluene	45 - 55	108-88-3	203-625-9	Nessuno assegnato	F; R11 Xn; R65 Xi; R38 R67 Ripr. 3; R63 Xn; R48
2-Propanol	45 - 55	67-63-0	200-661-7	Nessuno assegnato	F; R11 Xi; R36

F; Infiammabile, Xi; Irritante, Xn; Nocivo. R11: Facilmente infiammabile. R36: Irritante per gli occhi. R38: Irritante per la pelle. R48: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata. R63: Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati. R65: Nocivo: può causare danni ai

polmoni in caso di ingestione. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Mantenere le vie aeree aperte. Allentare i capi di abbigliamento stretti quali colletto, cravatta, cintura o girovita.

Contatto con la Pelle

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati e lavare tutte le aree affette con abbondante acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico se l'irritazione degli occhi peggiora o si sviluppa.

Ingestione

IN CASO DI INGESTIONE: NON provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico. Sciacquare la bocca. Bere due bicchieri di acqua. Non somministrare latte né bevande alcoliche. Non dare mai niente per bocca a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di nuocere al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

NON indurre il vomito; se si verifica, far chinare la vittima in avanti per ridurre il rischio di aspirazione. È possibile una latenza di diverse ore. Somministrare carbone attivo in acqua da bere. (240mL Acqua / 30 g Carbone attivo).

5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica.

Mezzi di estinzione non idonei

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco devono indossare indumenti protettivi muniti di autorespiratore. Non respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corsi dell'acqua.

6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Evitare di respirare la vapori.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete

- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale e i relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta. Conservare sotto chiave.
Ambiente. Conservare a temperatura non superiore a (°C): 25
Stabile in condizioni normali.
Ossidanti forti, Acidi (Acido nitrico e Acido solforico), Alluminio, Alogeni e composti alogenati.
- Temperatura di stoccaggio
Durata dello stoccaggio
Materiali incompatibili
- 7.3 **Usi finali specifici** PC38 Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti. Vedi voce: 1.2

8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 **Parametri di controllo**
8.1.1 **Limiti di Esposizione Professionale**

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota:
Toulene	108-88-3	50	192	-	-	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

- 8.1.2 **Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 **Controlli dell'esposizione**
8.2.1 **Controlli tecnici idonei** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. oppure Usare contenitori adeguati. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.
- 8.2.2 **Misure di protezione individuali, come dispositivi di protezione individuale (DPI)** Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.
- Protezioni per occhi/volto Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).



Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti. Il materiale raccomandato è: Polietilene oppure Neoprene Guanti.

Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

Protezione respiratoria



In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Può essere appropriata una maschera adatta con filtro tipo A (EN141 o EN405).

Pericoli termici

Non applicabile.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non disperdere nell'ambiente.

9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Trasparente Incolore Liquido
Odore	Di Benzene Odore
Soglia olfattiva	Non disponibile.
pH	Non stabilito.
Punto di fusione/punto di congelamento	Non stabilito.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	82°C
Punto di infiammabilità	4°C [Closed cup/Vaso chiuso]
Tasso di evaporazione	2.8 (BuAC = 1)
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile - Liquido
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Limiti di Infiammabilità (Inferiore) (%v/v): 1.2 Limiti di Infiammabilità (Superiore) (%v/v): 7.1
Tensione di vapore	36 mmHg @ 30°C
Densità di vapore	3 (Aria = 1)
Densità relativa	0.8 (H2O = 1)
La solubilità/le solubilità	Non stabilito.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione	Non disponibile.
Viscosità	Non disponibile.
Proprietà Esplosive	Non Esplosivo.
Proprietà ossidanti	Non ossidante.

9.2 Altre informazioni

VOC: 825 g/l

10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali.
10.2	Stabilità chimica	Stabile in condizioni normali.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Pericolo di ritorno di fiamma. Non si verificherà polimerizzazione pericolosa.
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Tenere al riparo dalla luce solare diretta.

Revisione: 1.2 Data: 20.06.2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

- | | | |
|------|--|---|
| 10.5 | Materiali incompatibili | Conservare a temperatura non superiore a (°C): 25
Ossidanti forti, Acidi (Acido nitrico e Acido solforico), Alluminio, Alogeni e composti alogenati. |
| 10.6 | Prodotti di decomposizione pericolosi | Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Ossidi di carbonio. |

11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- | | | |
|------|---|---|
| 11.1 | Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscela) | |
| | Tossicità acuta | |
| | Ingestione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno. |
| | Inalazione | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20.0 mg/l. |
| | Contatto con la Pelle | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno. |
| | Corrosione/irritazione cutanea | Skin Irrit. 2: Provoca irritazione cutanea. |
| | Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare. |
| | Sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Mutagenicità delle cellule germinali | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Carcinogenicità | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| | Tossicità per la riproduzione | Repr. 2: Sospettato di nuocere al feto. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola | STOT SE 3: Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| | Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta | STOT RE 2: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso centrale. |
| | Pericolo in caso di aspirazione | Asp. Tox. 1: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| 11.2 | Altre informazioni | Nessuno. |

12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- | | | |
|------|---|--|
| 12.1 | Tossicità | Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Stimato Miscela LC50 > 100 mg/l (Pesci) |
| 12.2 | Persistenza e degradabilità | Parte dei componenti sono scarsamente biodegradabili. |
| 12.3 | Potenziale di bioaccumulo | Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo. |
| 12.4 | Mobilità nel suolo | Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo. Può evaporare rapidamente. |
| 12.5 | Risultati della valutazione PBT e vPvB | Non classificato come PBT o vPvB. |
| 12.6 | Altri effetti avversi | Sconosciute/i. |

13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- | | | |
|------|--|---|
| 13.1 | Metodi di trattamento dei rifiuti | Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi (2008/98/EEC). I contenitori vuoti di questo materiale possono essere pericolosi in quanto mantengono residui del prodotto. Inviare dopo il trattamento preliminare ad un apposito impianto inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa vigente. |
| 13.2 | Informazioni supplementari | Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali. |

14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- | | | |
|------|---|---|
| 14.1 | Numero ONU | ADR/RID / IMDG / IATA
UN 1993 |
| 14.2 | Nome corretto per Il Trasporto | FLAMMABLE LIQUID N.O.S (Toluene / 2-Propanol) |
| 14.3 | Classi di pericolo connesso al trasporto | 3 |

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 1.2 Data: 20.06.2016

SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vishaypg.com

14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno.

15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE	
	Contenuto di composti organici volatili	Informazioni conformi alla direttiva 2004/42/EC riguardante la limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC).
	SVHCs	Nessuno
15.1.2	Regolamenti nazionali	
	Germania	Classe di pericolosità: 2
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

Riferimenti: Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per 2-Propanol (CAS# 67-63-0) e Toluene (CAS# 108-88-3).
Esistente registrazione ECHA per) 2-Propanol (CAS# 67-63-0) e Toluene (CAS# 108-88-3).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo il regolamento (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Accensione [Closed cup/Vaso chiuso] Risultati esame/ Punto di Ebollizione (°C) Risultati esame
Asp. Tox. 1; H304	Stimato Viscosità
Skin Irrit. 2; H315	Calcolo della soglia CLP
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
STOT SE 3; H336	Calcolo della soglia CLP
Repr. 2; H361d	Calcolo della soglia CLP
STOT RE 2; H373	Calcolo della soglia CLP

Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	PBT: Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

Disclaimer

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 1.2 Data: 20.06.2016

**SECONDO IL REGOLAMENTO 1907/2006 (REACH),
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vishaypg.com

Allegato alla Scheda di Sicurezza ampliata (eSDS)

Nessuna informazione disponibile.